



Arogno, 13 ottobre 2009 / av
Ris. Mun. 12.10.2009 n. 642

MM No. 08/2009 CONCERNENTE LA VARIANTE DI PIANO REGOLATORE PER L'INSERIMENTO DI UNA ZONA PER ATTREZZATURE PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO (APIP) PER LA FORMAZIONE DI UNA DISCARICA DI MATERIALI INERTI IN LOCALITÀ CASSINA

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

Premessa procedurale

In data 16 dicembre 2008 abbiamo licenziato il Messaggio municipale concernente la variante di Piano Regolatore per l'inserimento di una zona per attrezzature private di interesse pubblico (APIP) per la formazione di una discarica di materiali inerti in località Cassina.

Sulla decisione del Municipio di licenziare il Messaggio è stato presentato un ricorso con effetto sospensivo da parte di un privato cittadino, ciò che ha costretto il Municipio a ritirare l'atto. Questa formalità è stata espletata nel corso della seduta di Consiglio comunale dello scorso 19 gennaio, che prevedeva l'argomento all'ordine del giorno.

Nel corso della citata seduta è però stata respinta all'unanimità dei presenti la mozione del 14 maggio 2007 del Consigliere Gioele Rusconi, che chiedeva al Municipio, in antitesi ai contenuti del Messaggio ritirato, di individuare uno spazio idoneo per impiantare una discarica per inerti, che doveva in seguito essere gestita dall'Ente pubblico.

Il Consiglio di Stato ha statuito sul ricorso con decisione del 16 giugno 2009, respingendolo e confermando di fatto la decisione di emissione del Messaggio n. 13/2008.

Dal punto di vista procedurale, vi sottoponiamo pertanto nuovamente il testo di tale messaggio, che annulla e sostituisce formalmente il precedente.

Premessa ai contenuti

Uno dei compiti affidati al Comune è quello della gestione del territorio. Gestione significa la necessaria sorveglianza, la manutenzione ma anche la salvaguardia. Questo deve essere visto nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Lo strumento principale affidato ai Comuni è quello del Piano regolatore, mediante il quale il Comune può proporre delle misure specifiche, nei limiti posti dalla legislazione federale e cantonale.

Analogamente al Cantone spetta il compito di allestire il Piano direttore.

Il Piano regolatore del Comune di Arogno è stato approvato dal Consiglio di Stato il 13 novembre 2001 con risoluzione n. 5352 (revisione 2001). Su alcune parti sospese, il Consiglio di Stato ha emanato una nuova risoluzione n. 3798 del 20 agosto 2002.

Il Consiglio federale, con l'entrata in vigore dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) del 10 dicembre 1990, ha prescritto ai Cantoni di elaborare una pianificazione globale per la gestione del settore rifiuti tramite il Piano di gestione dei rifiuti (PGR).

Il Piano di gestione dei rifiuti (PGR) del Cantone Ticino è stato approvato il 1° agosto 1998 dal Consiglio di Stato. Il 21 febbraio 2006 l'Esecutivo cantonale ha approvato la modifica del Capitolo C: "rifiuti edili" che prevede 14 nuove discariche nel Sopraceneri e 3 nel Sottoceneri.

Infatti il Cantone aveva commissionato uno studio nell'ambito del quale aveva chiesto nel 2003 ai Comuni di segnalare zone che potessero eventualmente essere tenute in considerazione per la realizzazione di discariche di inerti.

Il Municipio, intravedendo la possibilità di ripristinare la situazione antecedente la formazione della cava in località Cassina, aveva ritenuto di segnalare la zona che è stata accettata dal Cantone ed inserita nel PGR.

La situazione attuale

Il Comune di Arogno, pur essendo molto vasto (ca. 850 ha) non offre molte possibilità per il deposito di materiale inerte. Si ricorda che una delle possibilità è già stata sfruttata con il riempimento della porzione sottostante la casa comunale, nella quale sono stati depositati circa 19'000 mc di materiale.

Evidentemente allo stato attuale non disponiamo di terreni idonei alla creazione di una discarica comunale, tanto più che il PGR definisce le zone in cui queste possono essere formate.

La proposta di modifica

Con lettera del 26 luglio 2007, il Municipio ha autorizzato lo studio d'ingegneria Carlo Cometti di Besazio ad allestire la variante di PR necessaria ad attuare la discarica in zona Cassina, contemplata dal PGR, in collaborazione con l'ing. Giacomo Gianola della Dionea SA di Locarno.

È così stato dato l'avvio ad una procedura di variante di PR, per le quali sono state seguite le seguenti fasi:

INFORMAZIONE

Il Municipio di Arogno ha trasmesso la relazione preliminare ai Comuni limitrofi, dando loro la possibilità di consultare tutta la documentazione e di presentare eventuali osservazioni. Hanno presentato osservazioni il Comune di Melano (26.02.2008) e il Comune di Rovio (10.03.2008).

Le preoccupazioni dei due Comuni vertono in particolare all'aspetto legato al transito degli autocarri sulla strada cantonale.

ESAME PRELIMINARE

Il Dipartimento del territorio ha emesso il suo rapporto d'esame preliminare l'11 settembre 2008. L'esame risulta essere sostanzialmente positivo, con la riserva della richiesta di alcuni approfondimenti che sono stati presi in considerazione nella preparazione del documento definitivo oggetto del presente messaggio. In particolare mette l'accento sulla necessità di presentare la domanda di dissodamento per il preavviso del Dipartimento.

SERATA INFORMATIVA

La serata informativa è stata tenuta il 23 ottobre 2008 nella sala del Consiglio comunale di Arogno alla presenza di una trentina di persone. Di principio il concetto di ripristinare il territorio allo stato antecedente, modificato negli anni '60 con la formazione di una cava di inerti, è stata bene accettata. Da parte di alcuni cittadini di Rovio è stata manifestata la preoccupazione per i transiti di autocarri che ingenererà l'attività di deposito.

Le osservazioni e le segnalazioni raccolte nell'ambito del traffico, dei rumori e di un'eventuale partecipazione finanziaria a favore dei Comuni di Arogno e Rovio da parte del gestore della discarica saranno oggetto di approfondimenti nell'ambito della domanda di costruzione e della domanda di esercizio della discarica.



LA VARIANTE DI PIANO REGOLATORE

La variante di piano regolatore è stata aggiornata tenendo conto delle osservazioni scaturite in sede di esame preliminare.

È pure stata allestita la domanda di dissodamento coerente con il progetto di discarica e di sistemazione finale. La domanda è stata inoltrata alla Sezione Forestale Cantonale dal Comune di Arogno in data 10 novembre 2008. Il preavviso del Dipartimento è favorevole.

La variante contiene la seguente documentazione:

DOCUMENTI INDICATIVI

No.	TITOLO	CONTENUTO
PROGETTO DISCARICA		
514-202	Situazione 1:25'000	Piano corografico con l'indicazione del luogo della discarica
	Planimetria 1:1'000	Limite scavi effettuati, limite bosco accertato, curve livello terreno attuale e modificato, tappe di riempimento
514-203	Sezioni trasversali 1:1'000	Tappe di riempimento
514-204	Planimetrie 1:2'000	Tappe di realizzazione

DOCUMENTI UFFICIALI

No.	TITOLO	CONTENUTO
VARIANTE PR		
514-303	Relazione di pianificazione	Relazione e norme di attuazione
514-304	Allegati	Estratto del PGR Scheda del rilievo forestale Evoluzione storica: area di lavorazione - 1967 Piano dei contenuti naturali attuali Piano di sistemazione contenuti naturali
514-305	Piano del paesaggio in vigore e piano variante	Planimetrie scala 1:1'000

I contenuti

Senza addentrarci nei dettagli, desumibili dalla documentazione consultabile presso la cancelleria comunale, la variante prevede di riempire almeno in parte il vuoto lasciato dall'estrazione di ghiaia avvenuto negli anni '60. Il riempimento prevede in particolare il deposito di 80'000 mc di materiale con la realizzazione di 3 pianori su altrettanti livelli. Il primo ed il terzo livello saranno utilizzati quali superfici agricole, mentre su quello centrale si prevede l'ubicazione di una piazza di compostaggio, che possa servire i Comuni di Arogno e Rovio, che troverà posto provvisoriamente nel primo pianoro.

La sistemazione finale terrà conto dei contenuti naturalistici ora presenti e dovrà ravvicinarsi, nel limite del possibile, alla situazione esistente prima dell'estrazione del materiale. Le aree più ripide saranno ricoltivate a bosco.

Norme di attuazione

La variante in oggetto introduce due nuove utilizzazioni rappresentate dalla zona della discarica che avrà validità limitata nel tempo e la zona di deposito degli scarti vegetali, che saranno regolamentate dal seguente articolo delle norme di attuazione:

Art. 24 b, APIP Zona per attrezzature private di interesse pubblico

- a) La zona per attrezzature private di interesse pubblico ha lo scopo di definire le condizioni per la realizzazione di attività promosse da enti privati e che sono considerate di interesse generale per il Comune.
- b) APIP 1
Area privata di interesse pubblico a carattere provvisorio per la realizzazione di una discarica di materiali inerti per una capacità complessiva di ca. 80'000 m³. Al termine dell'operazione di riempimento, l'area verrà utilizzata in base alle indicazioni del piano del paesaggio e del piano delle AP-EP (vedi APIP 3).
- c) APIP 2
Area privata di interesse pubblico per la realizzazione di un deposito provvisorio di scarti vegetali per i Comuni di Arogno e di Rovio. A discarica ultimata il deposito dovrà essere smantellato e troverà posto nell'area APIP 3. La superficie necessaria è fissata in 500 m².
- d) APIP 3
Area privata di interesse pubblico per la realizzazione di un deposito di scarti vegetali per i Comuni di Arogno e di Rovio. La superficie necessaria è fissata in 500 m².
- e) Il grado di sensibilità al rumore (art. 43 OIF) stabilito per la zona è il grado III (cfr. art. 33 delle presenti norme).

Aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali più importanti riguardano il traffico generato dagli autocarri per il trasporto del materiale. Tenuto conto dei dati statistici riguardanti la produzione annua di rifiuti inerti, calcolati sulla popolazione interessata, si stima un apporto annuo di 10'500 mc di materiale. Ritenuto che un camion può trasportare

12 mc di materiale, si stimano 1750 movimenti annuali (875 camion), ossia 8 movimenti per giorno feriale.

È necessario aggiungere il fatto che con l'apertura della nuova discarica sarà già ultimato il riempimento in corso alla Canöva e pertanto non ci sarà un aumento di transito di veicoli pesanti.

È pure rilevante il fatto che la discarica servirà unicamente i Comuni della regione Valmara, ossia Arogno, Rovio, Maroggia, Melano e Bissone.

I Costi

La variante non comporta alcun costo a carico del Comune. I costi per l'allestimento della variante sono stati completamente assunti dal proprietario del fondo.

Le ripercussioni finanziarie

La variante non comporta alcuna conseguenza finanziaria. Essa non prevede la formazione di infrastrutture a carico del Comune.

Perché approvare il Messaggio

Nel Canton Ticino scarseggiano i luoghi adatti alla deponia di materiale inerte. Il Cantone ha cercato di porre rimedio aggiornando il PGR e proponendo alcune ubicazioni adatte.

La zona scelta è sufficientemente lontana dalle zone abitate da non arrecare disturbi. Questi saranno causati prevalentemente dal transito degli autocarri e dal frantoio che sarà realizzato.

Il PGR dispone che questa è una discarica d'interesse regionale: questo significa che potrà servire unicamente i Comuni limitrofi. Il traffico di autocarri sarà pertanto limitato.

Inoltre il Cantone raccomanda ai Comuni "considerata la complessità delle procedure è comunque importante procedere subito alla delimitazione delle discariche nei piani regolatori. Il Cantone potrà poi regolare l'apertura delle singole discariche tramite il rilascio dell'autorizzazione di gestione al momento in cui la loro necessità è comprovata, come stabilito dall'art. 25 OTR".



